



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

31 ottobre 2025

PIGNORAMENTO DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Gentili Clienti,

il nostro sistema fiscale sta vivendo un momento di profondo mutamento e di aggiornamento delle procedure di riscossione coattiva.

Al tempo in cui si scrive si sta assistendo ad uno straordinario mutamento nella rapidità dei tempi della riscossione coattiva. Infatti se oggi viene notificata una cartella che non viene pagata integralmente né rateizzata l'azione di pignoramento viene posta nel giro di circa altri 60 giorni. Quindi dalla data di notifica della cartella di pagamento all'azione di pignoramento passano in tutto circa 120 giorni. Prima di ora i tempi erano molto più lunghi. Si poteva parlare tranquillamente di molti mesi se non addirittura di anni.

In tale contesto assume un ruolo specifico e particolarmente efficace il pignoramento del conto corrente bancario.



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

31 ottobre 2025

Premesso che la disciplina della riscossione coattiva dei crediti tributari ha una disciplina specifica occorre considerare quanto segue. Infatti la ragione fiscale del recupero delle risorse pubbliche non richiede l'intervento del giudice.

In particolare nel caso del conto corrente, l'Agente della riscossione procede direttamente ad ordinare alla banca il pagamento delle somme richieste. Quando viene richiesto il pagamento il terzo ha sessanta giorni di tempo (dalla data di notifica) per versare le somme dovute.

Di fatto si tratta di un pignoramento diretto che:

- Non richiede l'intervento di un giudice;
- Non vi è obbligo di avvisare il debitore (correntista);
- La banca paga direttamente le somme all'agente della riscossione.

La norma di legge prevede che il pignoramento del conto corrente vincoli tutte le somme accreditate senza specificare se si tratta delle somme accreditate nel momento in cui la banca riceve il pignoramento oppure di tutte le somme accreditate dal momento in cui la banca riceve il pignoramento fino ai sessanta giorni successivi. Dal punto di vista operativo e soprattutto dal punto di vista del correntista debitore ciò non è di poco conto.

Il punto è se la banca deve sottoporre a vincolo le somme accreditate tra la data della notifica ed il termine dei 60 giorni. Sino ad oggi i pareri su questo punto sono stati discordi:

- Alcuni sostenevano che la banca fosse vincolata a trattenere le sole somme esistenti al momento della notifica del pignoramento;



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

31 ottobre 2025

- Altri sostenevano che la banca dovesse trattenere le somme fino al momento in cui rende la dichiarazione delle somme disponibili all'Agente della riscossione;
- Altri ancora sostenevano che la banca dovesse trattenere le somme accreditate fino al compimento del sessantesimo giorno dalla notifica.

Data la confusione creata da una norma poco chiara, le banche su questo aspetto non si erano mosse in maniera uniforme ma avevano mantenuto comportamenti eterogenei.

Ora si deve tuttavia tenere conto di una recentissima sentenza della Cassazione del 27 ottobre u.s. La Cassazione ha infatti stabilito che la banca ha l'obbligo di versare all'Agente della Riscossione tutto ciò che viene accreditato sul conto corrente dalla data della notifica e fino allo scadere dei sessanta giorni previsti dalla normativa.

Tale sentenza impone quindi ora alcune questioni:

- Occorre capire se le banche si uniformeranno a tale principio pur in assenza di una norma di legge specifica;
- Se il legislatore deciderà di intervenire su una questione così delicata e fissare nuove regole che andranno a superare la citata sentenza;
- Oppure se il legislatore vorrà riscrivere completamente la norma per tenere conto anche della complessiva riforma fiscale in itinere.



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE
31 ottobre 2025

In conclusione ricordiamo che il ns studio è a disposizione per valutare ogni singolo caso che si dovesse creare utilizzando tutti gli strumenti a tutela del contribuente.

Distinti saluti

Emme Consulting sas